

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Rescaldina consegna la Costituzione ai 18enni: «Siate portatori di pace»

Leda Mocchetti · Thursday, June 2nd, 2022

2 giugno 1946, gli Italiani scelgono di far diventare l'Italia una Repubblica dopo 85 anni di regno dei Savoia, venti dei quali passati sotto la dittatura fascista. È la Corte di Cassazione il 18 giugno 1946 a rendere ufficiale la nascita della Repubblica Italiana dopo aver valutato risultati e ricorsi. **L'affluenza è stata massima:** su poco più di 28 milioni di aventi diritto al voto, gli italiani che vanno alle urne sono quasi 25 milioni, poco più dell'89%. **L'ago della bilancia sono soprattutto le donne, al loro primo voto su scala nazionale** dopo le amministrative di marzo, che tra i votanti fanno la parte del leone esprimendo quasi un milione di preferenze in più degli uomini.

2 giugno 1946: la mappa del voto al referendum nel Legnanese

È lì che muove metaforicamente il primo passo la Costituzione italiana, ed è proprio **consegnando la Costituzione ai cittadini nati nel 2004 che Rescaldina ha scelto di celebrare la Festa della Repubblica**, con un momento che ha riunito in piazza più di una generazione: a consegnare la Carta costituzionale ai nuovi 18enni, infatti, sono stati i giovanissimi studenti del Piedibus dopo averne letto l'articolo 9.



La consegna è stata l'occasione per il sindaco Gilles Ielo non solo per **ribadire ai ragazzi l'importanza di quel referendum**, tanto per il contenuto che ha scritto una pagina fondamentale della storia italiana quanto per il voto a suffragio universale, ma anche per **chiedere ai più giovani di «farsi portatori di pace»** e spronarli a promuovere un cambiamento culturale. «I giovani – spiega il primo cittadino – devono essere i primi a rivendicare la pace, anche perché la storia ci insegna che i primi a doverle affrontare al fronte sono proprio loro, come i Ragazzi del '99 mandati in prima linea durante la prima guerra mondiale. **Un messaggio di pace non ha bisogno di gesti eclatanti**, ma si costruisce quotidianamente. Pensiamo ad esempio all'utilizzo dei social e al modo in cui viene espresso un concetto: tenendo presente che nel rapportarsi con gli altri c'è sempre la via del confronto e del dialogo e quella del conflitto e dello scontro, è la prima la strada da seguire per essere portatori di pace».



This entry was posted on Thursday, June 2nd, 2022 at 5:12 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.